

ALLEGATO B CRITERI DI VALUTAZIONE E GRIGLIA DEI PUNTEGGI

Il paragrafo 6 delle "Linee di indirizzo per il conferimento degli incarichi di struttura complessa alla dirigenza sanitaria del Servizio sanitario regionale" approvate con deliberazione della giunta regionale del Veneto n. 1096 del 6 settembre 2022 definisce i "Compiti della commissione – Valutazione candidati".

In particolare, prima dello svolgimento del colloquio la commissione stabilisce i criteri e le modalità di valutazione e procede alla "analisi comparativa dei curricula, dei titoli professionali posseduti, avuto anche riguardo alle necessarie competenze organizzative e gestionali, dei volumi di attività svolta, dell'aderenza del profilo ricercato".

Si richiamano inoltre le indicazioni contenute al paragrafo 3 delle suddette linee di indirizzo con riferimento alla centralità della definizione del profilo professionale. Risulta particolarmente ribadito l'elemento fondamentale di "coniugare le competenze tecniche, professionali e scientifiche con quelle di carattere organizzativo e di gestione strategica delle risorse assegnate per il perseguimento degli obiettivi di qualità ed efficienza propri del SSR".

Ne risulta che il compito dell'ufficio di commissione è necessariamente indirizzato allo scopo fondamentale di individuare il candidato che, per curriculum e per l'esito del colloquio, coniuga le competenze professionali e gestionali richieste dal profilo individuato dall'Azienda.

Avuto riguardo di quanto sopra, si definiscono i seguenti criteri e a seguire la griglia dei punteggi di valutazione secondo le indicazioni di raggruppamento e di indicazione dei punteggi massimi di ciascuna categoria previsti dalle linee di indirizzo regionale.

1) TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI

La tipologia delle istituzioni nelle quali è stata maturata l'esperienza professionale del candidato deve risultare da apposita attestazione rilasciata dall'Ente.

In assenza di attestazioni che diano atto della complessità organizzativa dell'istituzione, non si procede all'attribuzione del punteggio.

Nell'attribuzione del punteggio si valorizza la struttura ove il candidato ha prestato la parte prevalente del servizio ai fini di assicurare equità di valutazione tra i candidati.

GRIGLIA DEI PUNTEGGI

TIPOLOGIA DELLE ISTITUZIONI	(5 punti al massimo)
	<i>punti</i>
AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA (o ARNAS o IRCSS di rilievo nazionale)	5,000
OSPEDALE HUB (o azienda ospedaliera o IRCSS di riferimento regionale o provinciale)	4,500
OSPEDALE SPOKE	4,000
OSPEDALE NODO DI RETE (o strutture ospedaliere o riabilitative complementari alla rete ospedaliera)	3,000

2) POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO E SUE COMPETENZE CON SPECIFICI AMBITI DI AUTONOMIA PROFESSIONALE CON FUNZIONI DI DIREZIONE

Nella valorizzazione della complessiva posizione funzionale del candidato si considerano:

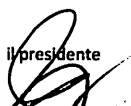
- le caratteristiche complessive dell'esperienza professionale maturata con riguardo alle diverse tipologie dei rapporti di lavoro intercorsi;
- le caratteristiche delle funzioni dirigenziali ricoperte dal professionista nel corso della carriera.


In conformità al decreto del Presidente della Repubblica 10 dicembre 1997, n. 484, recante il regolamento per l'accesso agli incarichi di direzione delle strutture complesse degli Enti del Servizio sanitario nazionale, non sarà valutata l'anzianità di servizio necessaria al conseguimento del requisito specifico per l'ammissione alla selezione:

Non sono valorizzati gli eventuali periodi di servizio, anche successivi all'acquisizione della specializzazione, che risultano prestati in posizioni funzionali per le quali non è richiesta specializzazione ai fini dell'accesso.

La valutazione è effettuata in coerenza all'esame della documentazione prodotta con la candidatura o acquisita all'esito delle verifiche effettuate presso gli Enti di provenienza in relazione alle certificazioni dei servizi resi dagli interessati, con particolare valorizzazione degli incarichi che evidenziano ambiti di maggiore autonomia professionale e direzionale acquisita dal candidato;


Il punteggio è stabilito in una quota aggiuntiva del punteggio riconosciuto per il periodo di servizio prestato.

Il presidente

dr. Roberto BIANCHINI

Il commissario

dr. Andrea ALBERTIN

Il commissario

dr. Stefano Carlo PARADISI

Il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

Il segretario

dott.ssa Eva FARRONATO

POSIZIONE FUNZIONALE DEL CANDIDATO	(15 punti al massimo)		
	<i>punti</i>		
• esperienza professionale richiesta per l'ammissione			0,000
• esperienza professionale ulteriore rispetto al requisito di ammissione:			
per ciascun anno di servizio a rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno presso gli Enti del Servizio sanitario nazionale e per i servizi equiparati ai sensi del D.P.R. n. 484 del 1997	<i>nella disciplina a concorso o equipollente punti</i>	<i>in disciplina affine punti</i>	<i>in altra disciplina punti</i>
si attribuiscono:	0,800	0,600	0,400
per ciascun anno di servizio a rapporto di lavoro dipendente a tempo pieno presso altre case di cura convenzionate o accreditate	<i>nella disciplina a concorso o equipollente punti</i>	<i>in disciplina affine punti</i>	<i>in altra disciplina punti</i>
si applicano i punteggi di cui sopra, ridotti al 25% del loro valore	0,200	0,150	0,100
• valutazione delle competenze del candidato con specifici ambiti di autonomia e con funzioni di direzione			
In relazione alle tipologie di funzioni direttive rivestite, i punteggi di cui sopra sono aumentati su base annua come segue:	<i>nella disciplina a concorso o equipollente punti</i>	<i>in disciplina affine punti</i>	<i>in altra disciplina punti</i>
struttura complessa (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	+1,500	+1,125	+0,750
struttura semplice dipartimentale (o sostituzione di incarico di struttura vacante)	+1,000	+0,750	+0,500
struttura semplice ad alta integrazione	+0,750	+0,563	+0,375
struttura semplice	+0,600	+0,450	+0,300
altissima professionalità o altissima specializzazione	+0,500	+0,375	+0,250
alta professionalità o alta specializzazione	+0,400	+0,300	+0,200
professionale con oltre cinque anni di esperienza	+0,300	+0,225	+0,150
professionale iniziale di base (o periodi senza incarico, precedenti al C.C.N.L. 8/6/2000)	0,000	0,000	0,000

3) TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO

La casistica presentata dal candidato è valutata avuti presenti la tipologia e la complessità delle prestazioni nonché i volumi prestazionali complessivi in coerenza al profilo professionale definito dall'Azienda.

Le casistiche devono essere riferite al decennio precedente alla data di pubblicazione dell'avviso per estratto nella Gazzetta Ufficiale e devono essere certificate dal Direttore Sanitario sulla base delle attestazioni del Direttore del competente dipartimento o unità operativa di appartenenza (massimo punti 20);

* la valutazione della casistica effettuata avviene in riferimento alla sua aderenza al profilo professionale richiesto, nonché alla complessità e al volume delle prestazioni svolte;

* la commissione valuta in maniera comparativa le casistiche considerando l'attività assistenziale in generale e l'attività chirurgica in particolare.

-TIPOLOGIA E QUANTITÀ DELLE PRESTAZIONI EFFETTUATE DAL CANDIDATO (CASISTICA) (20 punti al massimo)

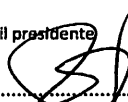
4) ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE


La categoria valorizza l'attività didattica del candidato presso corsi di studio per il conseguimento del diploma di laurea o di specializzazione, rapportata alle ore annue di insegnamento.

Considerata la continua evoluzione in ambito medico-scientifico, la commissione ritiene di valorizzare principalmente l'attività didattica universitaria dell'ultimo decennio.

ATTIVITÀ DIDATTICA PRESSO CORSI UNIVERSITARI DI LAUREA O DI SPECIALIZZAZIONE (3 punti al massimo)

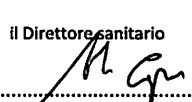
	<i>punti</i>
• per ciascuna ora di insegnamento universitario negli ultimi dieci anni	0,010
• per ciascuna ora di insegnamento universitario precedente agli ultimi dieci anni	0,005

il presidente

dr. Roberto BIANCHI

il commissario

dr. Andrea ALBERTIN

il commissario

dr. Stefano Carlo PARADISI

il Direttore sanitario

dr. Antonio DI CAPRIO

il segretario

dott.ssa Eva FARRONATO

5) SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE PER ATTIVITÀ ATTINENTI ALLA DISCIPLINA IN RILEVANTI STRUTTURE ITALIANE O ESTERE DI DURATA NON INFERIORE A UN ANNO CON ESCLUSIONE DEI TIROCINI OBBLIGATORI NONCHÉ ALLA PARTECIPAZIONE A CORSI, CONGRESSI, CONVEGNI E SEMINARI, ANCHE EFFETTUATI ALL'ESTERO, VALUTATI SECONDO I CRITERI DELL'ART. 9 DEL D.P.R. N.484/1997

Considerata la continua evoluzione in ambito scientifico e il profilo richiesto dal bando, sono valorizzate le attività di studio, addestramento e aggiornamento professionale relative all'ultimo decennio.

Sono valorizzati nella categoria dei soggiorni di studio e addestramento professionale di durata pari o superiore all'anno:

- il possesso di ulteriori titoli accademici i cui corsi hanno durata pari o superiore all'anno (quali: il possesso di altro diploma di specializzazione universitario e il dottorato di ricerca);
- altre tipologie di periodi di studio e addestramento professionale.

Si considerano altresì le ulteriori attività di formazione e aggiornamento professionale (partecipazione a corsi, congressi, convegni e seminari).

SOGGIORNI DI STUDIO O DI ADDESTRAMENTO PROFESSIONALE	(2 punti al massimo)
Per il possesso di altri titoli accademici:	<i>punti</i>
• per il conseguimento di ciascuna specializzazione in disciplina equipollente diversa da quella richiesta per l'ammissione alla selezione	0,800
• per il conseguimento di ciascuna laurea magistrale nelle professioni sanitarie, diversa da quella richiesta per l'ammissione alla selezione attinente al profilo	0,700
• per il conseguimento di ciascun dottorato di ricerca	0,500
• per il conseguimento di ciascuna specializzazione in disciplina affine	0,500
• per il conseguimento di ciascun master universitario	0,300
• per il conseguimento di ciascuna altra specializzazione in disciplina non equipollente né affine a quella richiesta per l'ammissione alla selezione	0,250
Per l'attività di studio, addestramento e formazione degli ultimi dieci anni:	<i>punti</i>
• per ciascun progetto di attività di ricerca universitaria in periodi non concomitanti a quelli già considerati ai fini della valutazione della posizione funzionale del candidato	0,250
• per ciascun soggiorno di studio o di addestramento professionale in rilevanti strutture italiane o estere di durata non inferiore a un anno, con esclusione di tirocini obbligatori	0,200
• per il conseguimento di attestati universitari di alta formazione o perfezionamento	0,200
• per ciascun attestato di relatore, docente, moderatore, responsabile scientifico di corsi, seminari, convegni e congressi	0,050
• per il conseguimento di ciascun attestato di aggiornamento obbligatorio (ECM) in qualità di uditore, per ciascun credito ECM conseguito	0,001
• per il conseguimento di ciascun attestato di aggiornamento facoltativo in qualità di uditore, per ciascun evento	0,001

6) PRODUZIONE SCIENTIFICA STRETTAMENTE PERTINENTE ALLA DISCIPLINA, PUBBLICATA SU RIVISTE ITALIANE O STRANIERE, CARATTERIZZATE DA CRITERI DI FILTRO NELL'ACCETTAZIONE DEI LAVORI, NONCHÉ IL SUO IMPATTO SULLA COMUNITÀ SCIENTIFICA

Sono valorizzate le pubblicazioni scientifiche su riviste (internazionali o nazionali), capitoli di libro, poster, abstract, comunicazioni differenziando le pubblicazioni redatte come primo autore da quelle redatte in collaborazione con altri autori (coautore).

Sono valorizzate le pubblicazioni con filtro nell'accettazione dei lavori.

Considerata la continua evoluzione in ambito scientifico, le pubblicazioni dell'ultimo decennio sono valorizzate con un punteggio maggiore rispetto alla letteratura risalente.

PUBBLICAZIONI SCIENTIFICHE	(5 punti al massimo)
pubblicazioni come unico o primo autore negli ultimi dieci anni	<i>punti</i>
• per ciascuna pubblicazione di libro o capitolo di libro	0,300
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,250

Il presidente



dr. Roberto BIANCHINI

Il commissario



dr. Andrea ALBERTIN

Il commissario



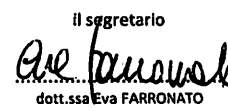
dr. Stefano Carlo PARADISI

Il Direttore sanitario



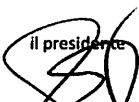
dr. Antonio DI CAPRIO

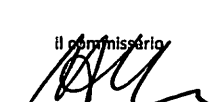
Il segretario



dott.ssa Eva FARRONATO


• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,200
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,150
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,100
pubblicazioni come co-autore negli ultimi dieci anni	<i>punti</i>
• per ciascuna pubblicazione di libro o capitolo di libro	0,200
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,150
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista internazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,100
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale con filtro nell'accettazione dei lavori	0,070
• per ciascuna pubblicazione di articolo di rivista nazionale senza filtro nell'accettazione dei lavori	0,050
altre pubblicazioni	
• per ciascuna pubblicazione in forma di poster, abstract o comunicazione negli ultimi dieci anni	0,050
• per ciascuna pubblicazione risalente a oltre un decennio nonché per ciascuna di altre pubblicazioni varie nelle quali risulta il candidato come "collaboratore" ma non come autore o co-autore;	0,010


il presidente
.....
dr. Roberto BIANCHINI


il commissario
.....
dr. Andrea ALBERTIN


il commissario
.....
dr. Stefano Carlo PARADISI


il Direttore sanitario
.....
dr. Antonio Di CAPRIO


il segretario
.....
dott.ssa Eva FARRONATO